

Video esplicativi multilingue sul tema della libera circolazione nell'UE

In virtù della loro cittadinanza europea, i cittadini dell'UE hanno il diritto fondamentale di stabilirsi permanentemente in qualsiasi altro stato dell'UE, compresa la Germania, senza bisogno di un permesso ufficiale. Tuttavia, i regolamenti sociali e in materia di residenza per questo gruppo sono molto complessi.

Pertanto, le persone che si trasferiscono in Germania da altri stati dell'UE ed esercitano il loro diritto alla libertà di movimento si trovano di fronte a domande del tipo:

- Necessito di un permesso di soggiorno come cittadino/a dell'UE?
- Posso lavorare in Germania?
- Posso perdere il mio diritto alla libera circolazione?
- Io e la mia famiglia abbiamo diritto alle prestazioni sociali?
- I miei familiari possono raggiungermi anche se non sono cittadini dell'UE?

Queste e molte altre domande sono illustrate in questi video in modo comprensibile, in un linguaggio accessibile e con sottotitoli in 10 lingue dell'UE.

I video sono rivolti sia ai cittadini dell'UE che vivono in Germania, sia ai centri di consulenza che si confrontano con le preoccupazioni sulla libertà di movimento dell'UE: in questo caso, i cortometraggi sono destinati a sostenere il lavoro di consulenza e possono offrire un orientamento iniziale ai consulenti che hanno ancora poca esperienza con tale argomento.

Il video "Libertà di circolazione nell'UE" tratta i diversi diritti di libera circolazione e il loro impatto sui diritti alle prestazioni sociali.

Il video "Libertà di movimento nell'UE per i familiari" si occupa della situazione secondo il diritto di residenza e sociale dei membri della famiglia che si uniscono ai cittadini dell'UE che vivono in Germania, compresi i cittadini di Paesi terzi.

I video sono disponibili con sottotitoli in 10 lingue dell'UE, in:

bulgaro, inglese, francese, greco, italiano, croato, polacco, rumeno, spagnolo, ungherese.

Il testo del video in tutte queste lingue può essere anche scaricato come file.

EU-Freizügigkeit:

Sie möchten als EU-Bürger*in nach Deutschland ziehen oder leben bereits hier?

In diesem Video erfahren Sie, welche Rechte für Aufenthalt und Sozialleistungen Sie in Anspruch nehmen können.

Aufenthalts- und Sozialrechte von EU-Bürger*innen in Deutschland

Als Staatsbürger*in der Europäischen Union sind Sie berechtigt, sich in jedem EU-Staat aufzuhalten.

Mit ihrem Personalausweis können sie ihre Wohnadresse beim Bürgeramt anmelden, ohne Visa, ohne weitere Dokumente.

Das gilt auch für Staaten, die nicht EU-Mitglieder sind, nämlich Norwegen, Island und Liechtenstein.

Auch für britische Staatsangehörige gilt es in bestimmten Fällen.

Die Regeln für den Aufenthalt und die Sozialleistungen sind im EU-Freizügigkeitsgesetz und in den Sozialgesetzbüchern festgelegt.

Für Deutschland gibt es dafür folgende Möglichkeiten.

Möglichkeit 1:

1. Aufenthalt in den ersten 3 Monaten

EU -Bürger*In können sich nach der Einreise 3 Monate in Deutschland aufhalten.

Anspruch auf Sozialleistungen gibt es in den meisten Fällen nicht.

Möglichkeit 2:

2. Aufenthalt zur Arbeitssuche

Sie haben für 6 Monate das Recht auf Aufenthalt, um in dieser Zeit Arbeit zu suchen.

Danach kann von ihnen verlangt werden, dass die Arbeitssuche nachgewiesen wird, zum Beispiel durch Bewerbungsschreiben oder Bewerbungsgespräche.

Hier besteht ebenfalls kein Anspruch auf Sozialleistungen.

Möglichkeit 3:

1. Aufenthalt als Arbeitnehmer*in oder als Selbständige

Wer in Deutschland arbeitet, hat ein Recht auf Aufenthalt, auch mit einer Teilzeitstelle oder einem Minijob.

Wenn dabei das Einkommen unter der Grenze von Sozialleistungen liegt, besteht Anspruch auf ergänzende Leistungen vom Jobcenter.

Libertà di movimento nell'UE:

vorresti trasferirti in Germania come cittadino dell'UE o vivi già qui?

In questo video imparerai quali sono i diritti di residenza e le prestazioni sociali che puoi richiedere.

Diritti di residenza e diritti sociali dei cittadini dell'UE in Germania

Come cittadino dell'Unione Europea hai il diritto di risiedere in qualsiasi Paese dell'UE.

Con la carta d'identità puoi registrare il tuo indirizzo di residenza all'Ufficio del Cittadino, senza visti o altri documenti.

Ciò vale anche per gli Stati che non sono membri dell'UE, cioè Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

In alcuni casi vale anche per i cittadini britannici.

Le regole sulla residenza e le prestazioni sociali sono stabilite dalla legge UE sulla libertà di circolazione e dai codici di sicurezza sociale.

Per la Germania sono disponibili le seguenti opzioni.

Opzione 1:

1. Soggiorno nei primi 3 mesi

I cittadini dell'UE possono rimanere in Germania per 3 mesi dopo l'entrata nel Paese.

Nella maggior parte dei casi non si ha diritto alle prestazioni sociali.

Opzione 2:

2. Soggiorno per cercare lavoro

Hai diritto alla residenza per 6 mesi durante i quali devi cercare lavoro.

Dopo questo periodo ti potranno richiedere di provare che stai cercando lavoro, per esempio attraverso lettere di candidatura o colloqui di lavoro.

Anche in questo caso non si ha diritto alle prestazioni sociali.

Opzione 3:

1. Soggiorno come lavoratore dipendente o autonomo

Chiunque lavori in Germania ha diritto di residenza, anche con un lavoro part-time o un mini-lavoro.

Se il reddito è inferiore al limite delle prestazioni sociali, si ha diritto a prestazioni supplementari da parte del Centro per l'Impiego.

Fortbestehen des Arbeitsrechts als Arbeitnehmer*In oder Selbständige

Wer die Arbeit ungewollt verloren hat durch Kündigung, einer Erkrankung oder durch das Auslaufen eines befristeten Vertrags, behält Sie für eine bestimmte Zeit dieses Aufenthaltsrecht.

War die Arbeitszeit weniger als ein Jahr, besteht der Anspruch auf Sozialleistungen für sechs Monate.

Bei über einem Jahr Arbeitszeit, besteht das Aufenthaltsrecht weiterhin unbefristet, und damit auch der Anspruch auf Sozialleistungen.

Möglichkeit 4

4. Aufenthalt als Familienangehörige*r

Wenn ein Familienangehöriger ein Aufenthaltsrecht für die EU besitzt, überträgt sich dieses Recht auf die anderen Familienangehörigen.

Egal, ob sie selbst EU-Bürger*innen sind oder nicht.

Möglichkeit 5:

5. Aufenthalt als Nicht-Erwerbstätige*r

Wenn keine der anderen Voraussetzungen erfüllt sind, haben EU-Bürger*innen ein Aufenthaltsrecht,

wenn ausreichende finanzielle Mittel für Ihr Leben und eine Krankenversicherung vorhanden sind.

Sind diese Bedingungen nicht erfüllt, kann die Ausländerbehörde das Freizügigkeitsrecht entziehen:

die betroffene Person bekommt eine Benachrichtigung, dass sie ausreisen muss.

Nach der Rückkehr in das Herkunftsland darf die Person wieder nach Deutschland einreisen – es gibt hier keine Einreisesperre.

Für diese Gruppe gibt es keinen Anspruch auf Sozialleistungen.

Möglichkeit 6

6. Das Daueraufenthaltsrecht

Wer schon 5 Jahre lang in Deutschland lebt und über die gesamte Zeit ein Aufenthaltsrecht hatte, bekommt automatisch ein Recht zum Daueraufenthalt.

Ab dieser Zeit besteht Anspruch auf Sozialleistungen, unabhängig davon, ob die Person gerade eine Arbeit hat oder nicht.

Conservazione dei diritti come dipendente o lavoratore autonomo

Chi perde il lavoro non intenzionalmente a causa di licenziamento, malattia o scadenza di un contratto a tempo determinato, conserva il diritto di residenza per un certo periodo di tempo.

Se il periodo di lavoro è stato inferiore a un anno, il diritto alle prestazioni sociali è di sei mesi.

Se invece ha superato un anno, il diritto di residenza rimane illimitato e con esso il diritto alle prestazioni sociali.

Opzione 4

4. Soggiorno come componente di una famiglia

Se un membro della famiglia ha un diritto di residenza per l'UE, questo diritto viene trasferito agli altri familiari.

Indipendentemente dal fatto che siano essi stessi cittadini dell'UE o meno.

Opzione 5:

5. Soggiorno come persona non occupata

Se nessuna delle altre condizioni è soddisfatta, i cittadini dell'UE hanno diritto di residenza

se dispongono di risorse finanziarie sufficienti per l'assicurazione sulla vita e sulla salute.

In mancanza di tali requisiti, l'autorità per gli stranieri può revocare il diritto alla libertà di movimento:

l'interessato riceve una notifica che gli impone di lasciare il Paese.

Dopo il ritorno al Paese d'origine, la persona può ritornare in Germania poiché non vi è alcun divieto d'ingresso.

Quest'opzione non dà alcun diritto alle prestazioni sociali.

Opzione 6

6. Diritto di residenza permanente

Chiunque abbia vissuto in Germania per 5 anni, durante i quali aveva diritto alla residenza, acquisisce automaticamente il diritto di residenza permanente.

Da questo momento in poi la persona ha diritto alle prestazioni sociali, a prescindere dal fatto che abbia o meno un lavoro.

Link zum Film:

XXXXX

EU Freizügigkeit bei Familienangehörigen

Sie sind EU-Bürger*in und leben in **Deutschland**? Dann haben Sie das Recht, dass auch ihre **Familie** bei Ihnen lebt. Denn ihre Familienangehörigen besitzen das **EU-Freizügigkeitsrecht** auch wenn sie selbst gar keine EU-Bürger*Innen sind. In diesem Video erfahren Sie, welche **Aufenthaltsrechte** ihre Familie hat und wer zu ihren **Familienangehörigen** gehört.

1. Einreise und Aufenthalt

Für die Einreise nach **Deutschland** brauchen die Familienangehörigen in manchen Fällen ein Einreisevisum. Sie können danach eine „**Aufenthaltskarte**“ bei der Ausländerbehörde beantragen. Aber auch ohne diese Aufenthaltskarte sind sie legal hier und haben das Recht zu **arbeiten**.

Wer ist Familienangehörige*r?

Bei den Familienangehörigen unterscheidet man 4 Gruppen.

Gruppe 1: Ehepartner*Innen

Zu Gruppe 1 gehören Ehepartner*innen, die mit einer EU-Bürger*in offiziell **verheiratet** oder als Lebenspartner*innen eingetragen sind. Es spielt keine Rolle, ob es sich um **gleichgeschlechtliche** oder gemischtgeschlechtliche Paare handelt. Wenn man sich **scheiden** lässt, behalten die früheren Ehepartner*innen übrigens in den meisten Fällen ein eigenes Freizügigkeitsrecht, wenn sie vorher insgesamt **drei Jahre** miteinander verheiratet waren und davon mindestens ein Jahr in Deutschland gelebt haben.

Gruppe 2: Kinder und Enkel

Auch **Kinder**, Enkel und sogar Urenkel von Unionsbürger*innen haben ein Freizügigkeitsrecht als Familienangehörige, bis zum **21. Geburtstag**. Danach gilt es nur, wenn die Eltern (oder Großeltern) sie unterstützen – in Form von **Geld** oder auch durch **Wohnrecht, Betreuung** oder **Pflege**.

Libertà di movimento nell'UE per familiari

Sei un cittadino dell'UE che vive in **Germania**?

Allora ha il diritto di far vivere con te anche la sua **famiglia**.

I tuoi familiari hanno infatti il **diritto di libera circolazione** nell'UE anche se non sono essi stessi cittadini dell'UE.

In questo video scoprirai quali sono i **diritti di residenza** della tua famiglia e chi sono i tuoi **familiari**.

1. Ingresso e soggiorno

In alcuni casi i membri della famiglia hanno bisogno di un **visto d'ingresso** per entrare in Germania.

Si può quindi richiedere una «**carta di residenza**» presso l'Ufficio di registrazione degli stranieri.

Ma anche senza questa carta di soggiorno sono qui legalmente e hanno diritto a **lavorare**.

Chi è un membro della famiglia?

I membri della famiglia sono divisi in 4 gruppi.

Gruppo 1: Coniugi

Il gruppo 1 comprende i coniugi che sono ufficialmente **sposati** o registrati come conviventi con un cittadino dell'UE.

Non importa se sono coppie **dello stesso sesso** o miste.

In caso di **divorzio**, nella maggior parte dei casi gli ex coniugi conservano il proprio diritto alla libertà di movimento, se sono stati precedentemente sposati per un totale di **tre anni** e in tale periodo hanno vissuto in Germania per almeno un anno.

Gruppo 2: Figli e nipoti

Anche i **figli**, i **nipoti** e persino i pronipoti dei cittadini UE hanno diritto di libera circolazione come familiari fino al **21° compleanno**.

In seguito il diritto vale solo se ricevono supporto dai genitori (o nonni) in **denaro** o attraverso **diritti residenziali, cure o assistenza**.

Gruppe 3: Eltern und Großeltern

Wenn Unionsbürger*in Unterhalt leisten an Eltern, Großeltern oder Schwiegereltern haben auch die ein **Freizügigkeitsrecht**.

Das kann zum Beispiel durch **finanzielle Zahlungen** in das Herkunftsland erfüllt sein, aber auch durch **Pflege** oder **Betreuung**.

Wichtig ist, dass ein besonderes **Abhängigkeitsverhältnis** zwischen ihnen besteht.

Anspruch auf Sozialleistungen

Diese Familienangehörigen haben dann ein Anspruch auf Sozialleistungen, wenn die Unionsbürger*in selbst einen Anspruch auf **Leistungen** hat. Eine besondere Regelung gilt für Kinder, die in die Schule gehen: Wenn Vater oder Mutter vorher gearbeitet hat, aber diese Arbeit verloren hat, behalten die Kinder bis zum Abschluss einer Schul- oder Berufsausbildung ein Freizügigkeitsrecht und ein Anspruch auf Sozialleistungen – auch dann wenn die Eltern keine neue Arbeit finden.

Gruppe 4: Nahestehende Personen

Auch sogenannte „nahestehende Personen“ kann ein Freizügigkeitsrecht verliehen werden.

Hiermit sind andere **Verwandte** wie Schwester, Tante, Nefte, Cousin, Schwägerin, unverheiratete Partner*Innen oder Pflegekinder gemeint.

Diese müssen zusätzliche Bedingungen erfüllen, wie die komplette Sicherung des Lebensunterhaltes. Außerdem spielen Aspekte wie Zusammenleben, Pflege oder Unterhaltszahlungen hier eine Rolle. Wenn Sie planen, dass Ihre Verwandten, die selbst keine EU-Bürger*innen sind, zu Ihnen kommen sollen, sollten Sie sich an eine Beratungsstelle wenden – z. B. die Migrationsberatung MBE.

Gruppo 3: Genitori e nonni

Se i cittadini dell'UE provvedono al mantenimento di genitori, nonni o suoceri, anche questi hanno diritto **alla libertà di movimento**.

Il mantenimento può consistere in **versamenti finanziari** al Paese d'origine ma anche in **cura** o **assistenza**.

È importante che vi sia tra di essi una speciale **relazione di dipendenza**.

Diritto alle prestazioni sociali

Questi membri della famiglia hanno poi diritto alle prestazioni sociali, se il cittadino dell'Unione ha diritto egli stesso alle **prestazioni**.

Un regolamento speciale si applica ai bambini che vanno a scuola:

se il padre o la madre in precedenza lavoravano ma hanno perso il lavoro, i bambini mantengono il diritto alla libera circolazione e alle prestazioni sociali fino al termine della scuola o della formazione professionale - anche se i genitori non trovano un nuovo lavoro.

Gruppo 4: Congiunti

Anche i congiunti possono ottenere il diritto alla libera circolazione.

Per congiunti si intendono i **parenti** come sorelle, zie, nipoti, cugini, cognate, partner non sposati o figli adottivi.

Essi devono soddisfare ulteriori requisiti come la completa garanzia di possedere mezzi di sussistenza.

Si considerano inoltre altri aspetti come la convivenza, la cura o l'assegno di mantenimento.

Se stai pianificando di far venire da te dei parenti che non sono cittadini dell'UE dovresti contattare un centro di consulenza, ad esempio il centro MBE per la migrazione.

Link zum Film:

XXXXX